

## MOSTRA FOTOGRAFICA IMAGING KOREA: LA COREA COME NON L'AVETE MAI VISTA



*Imaging Korea - Oltre i Popoli, la Terra ed il Tempo* è l'esposizione fotografica curata da Jae-hyun Seok che vede protagonisti 7 diversi artisti per 125 opere che mostra i volti più intimi della Corea. La mostra si tiene a Villa Bardini dal 22 al 30 marzo.

**Imaging Korea - Oltre i Popoli, la Terra ed il Tempo**

**V**i abbiamo già parlato del **16° Florence Korea Film Fest**, dedicato al meglio della **cinematografia sud coreana**, che si terrà dal 22 al 30 marzo al cinema **La Compagnia di Firenze**. Adesso invece vi parliamo d'un'altra bellissima iniziativa, correlata allo stesso evento, che s'intitola "**Imaging Korea - Oltre i Popoli, la Terra ed il Tempo**", una mostra fotografica che ci racconta la Corea in un modo diverso, meno dinamico, ma non meno affascinante.



La mostra a Villa Bardini

L'inaugurazione avverrà il **23 marzo 2018** a **Villa Bardini - Costa San Giorgio, 2, Firenze** - ed esporrà **125 opere di 7 fotografi coreani** -Kang Woo Gu, Kwon Taegyun, Kim Jungman, Park Jongwoo, Lee Gap Chul, Cho Daeyeon e Seo Heunkang - che esplorano con occhio critico e appassionato, ma anche altamente artistico, le usanze e le contraddizioni della **Corea del Sud**, il vivido ritratto di una società che, nonostante le costanti mutazioni, mantiene forte in sé il legame con le origini radicate nell'agricoltura e nei villaggi contadini, come valori costanti e senza tempo.

Imaging Korea, che ha già toccato altre sette città europee, **Budapest, Berlino, Varsavia, Bruxelles, Astana, Madrid e Roma**, riscuotendo unanimi plausi e consensi, giunge adesso a Firenze per mostrarci un mondo che molti non conoscono o conoscono poco.



Perché è questo il senso delle fotografie, no? Cogliere **attimi irripetibili** nell'intero universo, immortalare l'unicità del momento, ma se poi ciò accade in paesi lontani, allora le immagini si ammantano d'un **esotismo profondo** che sta a noi scoprire in tutta la sua bellezza.

## *Imaging Korea - Oltre i Popoli, la Terra ed il Tempo*

L'esposizione, a cura di **Seok Jae Hyun**, rivela un'esplorazione accurata, potente, di grande impatto narrativo, dell'esistenza quotidiana, della cultura, della natura e della storia coreane. Attraverso prospettive diverse, originali, i fotografi dipingono **incantevoli paesaggi**, scene di vita in palazzi reali, in templi, in siti storici, in **zone demilitarizzate**, creando una favolosa alchimia tra tempo, spazio, elementi paesaggistici e umani che non può non catturare l'attenzione.



Le foto rappresentano il **momento d'oro della cultura e della tradizione coreana**, fondata essenzialmente sull'agricoltura. Qui siamo lontani dallo sfavillio delle strade della metropoli, dai grattacieli, dalle **industrie hightech**, dai centri commerciali in cui normalmente ci raffiguriamo Seul. Qui siamo in una dimensione intatta, mitica, in cui il tempo, più che rallentare, non esiste proprio, come l'intonso **archetipo di un mondo ideale**, assente e presente, senza alcuna contraddizione.

## Archetipi di un mondo ideale

*“La mostra **Imaging Korea - Oltre i Popoli, la Terra ed il Tempo** è particolarmente preziosa, - dice il curatore Seok Jae Hyun - “poiché raccoglie immagini della **Corea** che gli Europei vedono per la prima volta, dotate di orme, di profonda poeticità, di intensità del popolo, della terra e del tempo di una Corea che ha permeato i secoli ed è stata catturata, dagli **Anni '70** ad oggi, dai sette fotografi di varie tendenze artistiche.*



*Imaging Korea, radicata nella storia, nella cultura e nel popolo, contempla le tradizioni, la **cultura** e la trasformazione della Corea nel tempo, presentando immagini della Corea talvolta potenti, talvolta piene di calore.”*

Cosa significa quell'uomo che tiene strette due singolari bacchette davanti a ciò che sembra un **gigantesco tamburo**? Cosa brucia la mano, al crepuscolo, o all'alba, davanti al corso d'un placido fiume? E le dita rugose che ci porgono delle **dolci campanule rosse e gialle**? E quell'incredibile sagoma nera, forse un avamposto militare, davanti a una nebbia che pare infuocata di luce? O il **bellissimo profilo di donna** tra i veli violetti d'uno strabiliante copricapo? Venite a scoprire da voi la stupefacente alchimia che ci propongono queste **forme così diverse** dalla nostra quotidiana realtà, e siamo sicuri che non ne rimarrete delusi.



## Informazioni su Imaging Korea

Organizzata dall'**Associazione Taegukgi - Toscana Korea Association**, dal **Consolato Onorario della Repubblica di Corea** presso la Regione Toscana, con la collaborazione dell'Ambasciata della Repubblica di Corea a Roma, l'**Istituto Culturale Coreano** a Roma e Budapest, e il supporto dalla **Fondazione Casa di Risparmio di Firenze**, la Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron, Regione Toscana e Comune di Firenze, la mostra Imaging Korea sarà visitabile fino al **22 aprile 2018**, da martedì a domenica,

lunedì chiuso **dalle 10.00 alle 19.00**, ultimo ingresso ore 18.00.

**Ingresso:** intero 8€, ridotto 6€ e 4€ (per gruppi superiori a 10 persone e per ragazzi dai 7 ai 14 anni di età, per scolaresche e per studenti universitari, soci ACI e TCI, possessori del biglietto a pagamento del Giardino di Boboli, Giardino Bardini, Museo degli Argenti, Galleria del Costume, Museo delle Porcellane) **gratuito** (per diversamente abili e loro accompagnatori, giornalisti, insegnante al seguito della scolaresca, guide turistiche e bambini sotto i 6 anni). Tel.: 0552638599. Mail: [info@bardinipeyron.it](mailto:info@bardinipeyron.it)



**Florence Korea Film Fest; Via San Domenico, 101 Firenze;** Organizzazione: +39 055 50 48 516, Taegukgi - Toscana Korea Association;

**[info@koreafilmfest.com](mailto:info@koreafilmfest.com) - [www.koreafilmfest.com](http://www.koreafilmfest.com);** Cinema La Compagnia: Tel. +39 055 268451

Credits: "Lucky or Destiny" di Kang Woongu; "Nomad" di Kwon Taegyun; "Conflict and Reaction" di Lee Gapchul; "The Rediscovery of Korea" di Kim Jungman; "DMZ - Demilitarized Zone" di Park Jongwoo; "Colors of Joseon Dynasty" di Seo Heunkang e "Temples, Breath" di Cho Daeyeon.



In collaborazione con Florence Korea Film Fest

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople